

13. *Faulus comædia ad juvenum mores corrigendos.*
 Questa fu un' opera giovanile del *Vergerio*, che sta manoscritta nell' Ambrogiana di Milano: notizia singolare, che dobbiamo al suo bibliotecario *Giuseppe Antonio Sassi*, che la menziona nella sua *Istoria tipografica Milanese* coll. 393 Milano 1745 in fol., portandone il *Prologo* in versi, che pure fu di nuovo stampato dal *Zeno* nelle *Vossiane* T. I. pag. 59.
14. *De arte metrica.* Il *Tiraboschi* in una nota del T. V. Par. II pag. 360, dice, che fra le opere del *Zabarella* vi è un trattato *De arte Metrica*, che conservasi Ms. nella libreria *Farsetti* in Venezia (*Ms. Fars. p. 122*), ch' egli afferma di aver composto insieme con *Pier Paolo Vergerio* il vecchio.
15. *Codice manoscritto* di lettere di *P. P. Vergerio* di pag. 317, esistente presso l' avvocato dottor *Antonio Piazza* in Padova, zelantissimo collettore delle cose patrie, intitolato *Petri Pauli Vergerii epistolæ*, e sono in numero di 142, tratte dal codice dell' abate *Giovanni Brunacci* da *Monselice* (nel quale sono segnate epistole 147, come afferma il *Zeno*) non che dalla Biblioteca *Guarneriana* di *S. Daniele* di *Friuli*. Oltre queste *Epistolæ* contiene quel codice VII orazioni in lode di *S. Girolamo*, l'ottava in *funere Princip. Franc.*, la nona a *Francesco* il giovane per la comunità di *Padova*, la decima per l' unione della Chiesa, e quindi il discorso